

PIANO DI LAVORO PROF.SSA LANZA CRISTINA

Curricolo della disciplina: Scienze motorie – Indirizzo: tutti - Classi Prime e Seconde

Competenze del I biennio:

- Padroneggiare gli schemi motori di base con discreta fluidità di movimento
- Padroneggiare e controllare il proprio corpo durante esercitazioni a carattere condizionale
- Saper eseguire movimenti e azioni coordinate a corpo libero, agli attrezzi e con piccoli attrezzi
- Saper eseguire le azioni e i gesti dei giochi propedeutici e presportivi risolvendo situazioni motorie non complesse
- Saper eseguire in forma semplice i fondamentali dei giochi sportivi individuali e di squadra
- Saper eseguire in forma semplice le azioni principali dell'atletica leggera
- Saper eseguire in forma semplice le azioni principali della ginnastica artistica/acrobatica
- Saper eseguire in forma semplice i principali stili nel nuoto
- Adottare comportamenti funzionali alla prevenzione degli infortuni anche nel contesto extrascolastico

1F

CONOSCENZE	CONTENUTI ESSENZIALI	ABILITA'	METODOLOGIA DI LAVORO	VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE
-Conosce gli schemi motori di base -Conoscere e rispetta le regole dei giochi proposti -Conoscere gli aspetti tecnici basilari dei principali giochi sportivi individuali e di squadra proposti -Conoscere le principali regole degli sport praticati e conosce le regole del fair play -Conoscere le capacità condizionali -Conoscere semplici tecniche ed esercitazioni da adottare per prevenire gli infortuni -Conoscere i fondamenti teorici della disciplina in relazione e limitatamente a	-Esercizi elementari che implicano: controllo posturale globale e segmentario, orientamento spazio-temporale - -Giochi presportivi e collaborativi che implicano l'uso dei gesti naturali: lanciare, passare, tirare, intercettare, ecc. - -Esercitazioni che sollecitano la funzionalità organica: esercizi di resistenza, forza, velocità, mobilità articolare anche attraverso percorsi, staffette e circuiti -Esercizi fondamentali con piccoli attrezzi e grandi attrezzi	-Avere padronanza motoria e fluidità di movimento -Risolvere situazioni motorie più o meno complesse -Compiere azioni veloci e correre per tempi prolungati -Eseguire esercizi affaticanti con piccoli sovraccarichi incrementare la mobilità articolare -Controllare il proprio corpo nelle esercitazioni a corpo libero -Eseguire esercizi semplici con piccoli attrezzi e azioni semplici ai grandi attrezzi -Eseguire in forma semplice i	-Imitativo deduttivo -Prescrittivo direttivo -Interventi individualizzati (se necessari) -Lezione partecipata, con interventi attivi -Lavoro in gruppo e problem solving -Libera esplorazione -Interventi teorici	-Osservazione sistematica della partecipazione, dell'impegno e del grado di collaborazione -Registrazione periodica del livello di competenza con test motori sia per le capacità condizionali che coordinative -Tabelle di valutazione per confronti con la letteratura scientifica -Valutazioni teoriche e/o verifiche scritte limitatamente a quanto trattato negli interventi teorici dedicati

quanto trattato in interventi teorici dedicati	(pre-acrobatica) a corpo libero, al suolo e agli attrezzi -Esercizi di avviamento e propedeutici ai fondamentali individuali: parkour e nuoto; di squadra per: pallavolo, pallacanestro, pallamano, floorball, tchoukball, ultimate frisbee, calcio, spikeball -Sport di racchetta: badminton. -Esercizi preatletici della corsa piana e della corsa ad ostacoli, preparatori alla tecnica e prove di salto	fondamentali dei giochi sportivi e i gesti tecnici delle discipline individuali		
--	--	---	--	--

Obiettivi minimi per l'ammissione alla classe successiva:

- Sa riconoscere i propri limiti fisiologici e mette in atto gli adattamenti necessari
- Sa realizzare un'azione motoria adeguata alle richieste e mette in atto una risposta semplice ed efficace
- Sa eseguire in modo essenziale i principali fondamentali degli sport proposti
- Sa relazionarsi con i compagni e l'insegnante per raggiungere un obiettivo comune
- Sa riconoscere i principi basilari per prevenire gli infortuni
- Sa muoversi con consapevolezza in ambiente naturale e in acqua

Modalità di verifica:

- Verifiche pratiche con l'utilizzo di alcuni test standard e/o relative tabelle di punteggio; verifiche scritte e orali qualora ce ne fosse la necessità (es. infortuni che escludono la possibilità di svolgere il test pratico; giustificazioni per l'astensione alla pratica; assenze ripetute).
- Essa scaturisce da un processo attento di osservazione e raccolta dati, tiene in considerazione la situazione iniziale di ogni alunno e il processo di miglioramento.
- Sono fondamentali per la valutazione la partecipazione e l'impegno dimostrati, la collaborazione con i compagni e il docente, il rispetto delle regole, delle persone e degli attrezzi, l'atteggiamento assunto, l'apporto dato alla lezione.
- Gli alunni esonerati dalla pratica saranno valutati su argomenti teorici, organizzazione di parti di lezione e arbitraggio.